

Servizio Sanitario della Puglia
Azienda Sanitaria Locale Lecce
 Sede Legale e Direzione Generale
 Lecce

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE NUMERO	3829	23 DIC. 2010
-----------------------------	------	--------------

OGGETTO:	Regolamento Quadro Dipartimenti Ospedalieri approvato con deliberazione n.1892 del 15.06.2009 – Riformulazione degli artt. 6 e 7".
-----------------	--

L'anno 2010, il giorno ventitre del mese di Dicembre

in Lecce, nella Sede della Azienda , in via Miglietta n.5

STRUTTURA (Codice)	CENTRO DI COSTO (Codice)
1010301	

STRUTTURA	CENTRO DI COSTO
Area Gestione del Personale	Area Gestione del Personale

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D. Lgs. 30/12/1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 28/12/1994, n.36;

Vista la Legge Regionale 30/12/1994, n.38;

Vista la Legge Regionale 03.08.2006, n.25;

Vista la Legge Regionale 28/12/2006, n.39;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 721 del 9 maggio 2008;

Coadiuvato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

Il Direttore dell'Area Gestione del Personale relaziona in merito :

La Commissione elettorale per le elezioni del Comitato del Dipartimento di Patologia Clinica, nominata con deliberazione n. 3457 del 22. 11.2010, si è riunita in data 29.11.2010 con l'intervento del Direttore Sanitario e del Dirigente U.O.C. Affari Generali ed Istituzionali. Dal relativo verbale si evince che la Commissione ha, in via preliminare: *"evidenziato l'anomalia attinente alla rappresentatività del biologo che costituisce la figura preminente nell'istituendo Dipartimento Patologia Clinica, nel mentre nella deliberazione di costituzione della Commissione elettorale n. 3457 del 22. 11.2010, sono stati individuati due rappresentanti psicologi, figure professionali non presenti nei servizi di Patologia Clinica"*. In tale sede è stato altresì evidenziato che : *"nella deliberazione n.3091 del 24.09.2009 nel riquadro riguardante il Dipartimento Patologia Clinica non è riportata la Struttura Complessa di Genetica Medica presso il P.O. di Gallipoli, né le UU.OO. territoriali"*. Conseguentemente la Commissione ha ritenuto di dover sospendere i lavori *"per ulteriori determinazioni in merito"* e di trasmettere il verbale al Direttore Generale.

Con nota del 29.11.2010, acquisita al protocollo il 3.12.2010 col n, 292586 la Segreteria aziendale della O.S. SDS- SNABI ha lamentato che *" nel Regolamento Quadro dei Dipartimenti Ospedalieri della Asl Lecce, art.6 Composizione Comitato di Dipartimento, non è prevista una rappresentanza dei Dirigenti Sanitari non medici, mentre è prevista per Medici, Infermieri/Ostetriche, Tecnici Sanitari, ecc."* Conseguentemente la predetta O.S. ritenendo *"opportuno l'inserimento dei rappresentanti della Dirigenza sanitaria non Medica nei Comitati di Dipartimento di Diagnostica per immagini e di Patologia Clinica (Fisici, Biologi)"*, ha chiesto alla Direzione Generale di valutare la possibilità di integrare il Regolamento di che trattasi, contemplando tra i componenti del Comitato di Dipartimento anche il Rappresentante dell'area della Dirigenza sanitaria non medica.

Ed invero Regolamento Quadro Dipartimenti Ospedalieri approvato con deliberazione n.1892 del 15.06.2009 all' art.6 "Comitato di Dipartimento- Composizione" individua, tra i componenti effettivi (con diritto di voto) eletti, *" Una rappresentanza dei Dirigenti Medici in misura pari al 50% dei responsabili delle UU.OO. e/o servizi del Dipartimento"*. Il tenore della norma contenuta nell'art.6 del Regolamento parrebbe escludere la possibilità di elezione di dirigenti Sanitari (non medici) in seno al Comitato di Dipartimento. Tuttavia al riguardo, attenendosi ai canoni interpretativi dell'interpretazione sistematica, occorre tener presente quanto stabilito dal successivo art.7 del Regolamento rubricato: *" Comitato di Dipartimento – Procedure elettorali "*, che così recita:

"I Rappresentanti vengono eletti tra i dipendenti appartenenti allo specifico profilo professionale in servizio presso il Dipartimento.

Sono elettori tutti i dipendenti che alla data delle elezioni sono in servizio presso il Dipartimento. Gli OTA e gli OSS concorrono alla elezione del rappresentante dei Servizi Infermieristici.

Sono eleggibili tutti i dipendenti in possesso della specifica professionalità che alla data delle elezioni siano titolari di incarico a tempo indeterminato.

OMISSIS

Il Direttore Generale, per il tramite dell'U.O.C. Affari generali, nomina la Commissione elettorale costituita da un rappresentante per ciascuna categoria di cui al precedente art.6 designato dalle OO.SS.

OMISSIS

Elezioni suppletive

- *Qualora l'elezione degli operatori determini una composizione del Comitato di Dipartimento priva di uno o più ruoli professionali per tali ruoli non rappresentati si procede ad ulteriore elezione.*
- *In tal caso i componenti vengono votati dalle singole componenti professionali.*

OMISSIS

Dal tenore di tali locuzioni contenute nell'art.7 del Regolamento si evince, con ogni evidenza, che la finalità che si è inteso perseguire primariamente è quella di assicurare la rappresentatività del "Comitato di Dipartimento", garantendo la presenza nel suo seno di tutte le componenti professionali, nessuna esclusa. Tuttavia, contraddittoriamente, nell'art.6 del Regolamento tra le varie componenti professionali non viene ricompresa la Dirigenza sanitaria non medica.

Tanto premesso si ritiene di dover modificare la norma contenuta nell'art. 6 del Regolamento individuando, tra i componenti effettivi (con diritto di voto) eletti, anche : **" Una rappresentanza dei Dirigenti Sanitari in misura pari al 50% dei responsabili delle UU.OO. e/o servizi del Dipartimento"**.

Con l'occasione si ritiene altresì opportuno meglio definire, nell'ambito del procedimento elettorale, i compiti che spettano - rispettivamente - alla Commissione elettorale rispetto ed ai singoli Seggi elettorali. Al riguardo si ritiene di dover stabilire che presso i Seggi elettorali abbiano luogo solo le operazioni di voto e non anche quelle di scrutinio, demandate alla Commissione elettorale. Si propone, quindi, di modificare il testo dell'art.6 inserendo dopo la locuzione : *"E' chiesta la designazione di un titolare e di un supplente"* le seguenti :

"Il Direttore Generale, per il tramite dell'U.O.C. Affari Generali, convoca la Commissione elettorale, la quale provvede, nella seduta di insediamento, alla nomina del Presidente e del Segretario.

Il Presidente della Commissione elettorale predispone tutti gli atti relativi alle operazioni di voto e di scrutinio.

In rapporto alla configurazione delle sedi ospedaliere la Commissione predispone più seggi elettorali, i cui componenti vengono individuati sia nell'ambito della Commissione elettorale, che tra coloro che, pur essendo stati designati dalle OO.SS. quali titolari o supplenti in seno alla Commissione elettorale, non ne fanno parte. Qualora tali designazioni eccedano il numero dei componenti da nominare si procede a sorteggio in seduta pubblica.

Il Direttore Generale mette a disposizione il personale eventualmente necessario per garantire la regolarità formale delle operazioni di voto.

Nel giorno stabilito i seggi si insediano alle ore 8,00 e rimangono aperti per la votazione , dalle ore 9,30 alle ore 18,00.

A cura del Presidente sono esposte, nei locali in cui le operazioni di voto hanno luogo, le liste degli aventi diritto all'elettorato, suddivisi per categoria.

Nessun elettore può votare più di una volta, né può essere votato per una rappresentanza diversa da quella per cui detiene l'elettorato.

Gli elettori devono dimostrare al Presidente la propria identità attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento non scaduto, dei cui estremi sarà presa nota o da conoscenza personale.

L'elettore ritira la scheda di votazione corrispondente al corpo elettorale di cui fa parte ed esprime il proprio voto.

Ciascun elettore deve scegliere il proprio candidato fra gli eleggibili nella lista di cui egli fa parte.

Ciascun elettore esprime il proprio voto scrivendo in modo chiaro e leggibile cognome e nome dei candidati che intende votare.

Esercitato il diritto di voto, l'elettore riconsegna la scheda che viene deposta in sua presenza nell'urna.

Concluse le operazioni di voto presso i seggi le urne, debitamente sigillate, vengono recapitate alla Commissione elettorale unitamente al processo verbale debitamente sottoscritto da ciascuno dei componenti.

La Commissione elettorale si riunisce alle ore 8.00 del giorno successivo, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni di scrutinio.

In caso di discordanze insanabili intervenute tra i componenti la Commissione elettorale, per la dubbia attribuzione dei voti ed in ogni altro caso, la competenza a dirimere le controversie è devoluta al Direttore Generale.

Il Presidente della Commissione elettorale al termine delle operazioni di scrutinio trasmette al Direttore Generale il processo verbale, le schede votate e quelle residue, la documentazione acquisita dai Presidenti dei Seggi elettorali, nonché tutto il materiale elettorale avuto in dotazione."

IL DIRETTORE GENERALE

Convenuta la relazione istruttoria;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;



D E L I B E R A

1. Per le motivazioni esplicitate in narrativa, che si intendono qui espressamente riportate, di riformulare il testo degli artt.6 e 7 del Regolamento come segue:

“Art. 6 Il Comitato di Dipartimento - Composizione

Tale organismo è nominato e revocato dal Direttore Generale ed è costituito dal Direttore di Dipartimento, dai Direttori delle strutture complesse, dai Direttori delle Strutture Semplici dipartimentali, nonché, in relazione alla composizione del Dipartimento, da una rappresentanza degli altri dirigenti e del personale infermieristico, tecnico sanitario, dei Servizi Sociali assegnati al Dipartimento,

Il Comitato di Dipartimento è composto da Componenti effettivi, con diritto di voto, e

componenti invitati su specifico ordine del giorno, senza diritto di voto.

Componenti effettivi (con diritto di voto) di diritto sono:

- Direttore del Dipartimento;
- I Responsabili delle strutture complesse appartenenti al Dipartimento;
- I Responsabili delle Strutture Semplici a valenza Dipartimentale appartenenti al Dipartimento;

Componenti effettivi (con diritto di voto) eletti sono:

- Una rappresentanza dei Dirigenti Medici in misura pari al 50% dei responsabili delle UU.OO. e/o servizi del Dipartimento;
- **Una rappresentanza dei Dirigenti Sanitari in misura pari al 50% dei responsabili delle UU.OO. e/o servizi del Dipartimento;**
- Un rappresentante del Servizio Infermieristico/Ostetrico;
- Un rappresentante del Servizio Tecnico Sanitario del Dipartimento;
- Un rappresentante del Servizio delle professioni della Riabilitazione del Dipartimento;
- Un rappresentante dei Servizi Sociali.

Fra i componenti del dipartimento viene individuato un referente per la qualità ed uno per la formazione.

Componenti invitati (senza diritto di voto) su ordine del giorno specifico sono:

- Un rappresentante per ciascuna struttura privata accreditata nella disciplina di interesse;
- Un rappresentante per ciascuno dei Dipartimenti e dei Servizi aziendali con i quali siano stati formalizzati protocolli di collaborazione;
- Un rappresentante designato dalle Associazioni di volontariato accreditate presso la ASL;
- Un rappresentante designato dai medici di Medicina Generale che operano nel territorio;
- I Responsabili di altre Strutture Aziendali di cui al successivo art.8.

Ale riunioni partecipa di diritto il Direttore Sanitario del Presidio.

Il Direttore Sanitario Aziendale partecipa di diritto ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Art. 7 Comitato di Dipartimento – Procedure elettorali

(Modalità di elezione e di costituzione)

I rappresentanti vengono eletti fra i dipendenti appartenenti allo specifico profilo professionale in servizio presso il Dipartimento.

Sono elettori tutti i dipendenti che alla data delle elezioni sono in servizio presso il Dipartimento. Gli OTA e gli OSS concorrono alla elezione del rappresentante dei Servizi Infermieristici.

Sono eleggibili tutti i dipendenti in possesso della specifica professionalità che alla data delle elezioni siano titolari di incarico a tempo indeterminato.

Il Direttore Generale, per il tramite dell'U.O.C. Affari Generali, indice le elezioni e pubblica l'elenco dei dipendenti titolari del diritto di voto per ognuna delle categorie da eleggere.

Contro la composizione delle liste è ammesso ricorso scritto al Direttore Generale entro tre giorni dalla indizione delle elezioni.

Il Direttore Generale, per il tramite dell'U.O.C. Affari Generali, al momento dell'indizione delle elezioni, fissa la data delle operazioni di voto.

Fra l'indizione e l'inizio delle operazioni di voto deve intercorrere un periodo minimo di cinque giorni e massimo di dieci giorni.

La data di svolgimento delle elezioni viene comunicata agli aventi diritto al voto con manifesti esposti agli albi centrali, nelle strutture afferenti al dipartimento con allegati gli elenchi dell'elettorato.

Il manifesto, oltre a contenere la data delle elezioni, riporta il luogo ove le stesse si svolgeranno, l'orario di apertura dei seggi nonché per ciascuna categoria il numero degli eleggibili ed il numero massimo dei nominativi votabili.

Ogni elettore può esprimere voti di preferenza fino ad un numero pari agli eleggibili nella categoria di appartenenza.

Il Direttore Generale, per il tramite dell'U.O.C. Affari Generali, nomina la Commissione elettorale costituita da un rappresentante per ciascuna categoria di cui al precedente art.6 designato dalle OO.SS.

Nel caso in cui esistano più OO.SS. per ogni categoria le designazioni possono essere fatte congiuntamente.

Nel caso in cui dette designazioni vengano fatte disgiuntamente il Direttore Generale sceglie discrezionalmente il rappresentante da nominarsi in relazione alla rappresentatività delle OO.SS..

E' chiesta la designazione di un titolare e di un supplente.

Il Direttore Generale, per il tramite dell'U.O.C. Affari Generali, convoca la Commissione elettorale, la quale provvede, nella seduta di insediamento, alla nomina del Presidente e del Segretario.

Il Presidente della Commissione elettorale predisponde tutti gli atti relativi alle operazioni di



voto e di scrutinio.

In rapporto alla configurazione delle sedi ospedaliere la Commissione predispone più seggi elettorali, i cui componenti vengono individuati sia nell'ambito della Commissione elettorale, che tra coloro che, pur essendo stati designati dalle OO.SS. quali titolari o supplenti in seno alla Commissione elettorale, non ne fanno parte. Qualora tali designazioni eccedano il numero dei componenti da nominare si procede a sorteggio in seduta pubblica.

Il Direttore Generale mette a disposizione il personale eventualmente necessario per garantire la regolarità formale delle operazioni di voto.

Nel giorno stabilito i seggi si insediano alle ore 8,00 e rimangono aperti per la votazione, dalle ore 9,30 alle ore 18,00.

A cura del Presidente sono esposte, nei locali in cui le operazioni di voto hanno luogo, le liste degli aventi diritto all'elettorato, suddivisi per categoria.

Nessun elettore può votare più di una volta, né può essere votato per una rappresentanza diversa da quella per cui detiene l'elettorato.

Gli elettori devono dimostrare al Presidente la propria identità attraverso l'esibizione di un documento di riconoscimento non scaduto, dei cui estremi sarà presa nota o da conoscenza personale.

L'elettore ritira la scheda di votazione corrispondente al corpo elettorale di cui fa parte ed esprime il proprio voto.

Ciascun elettore deve scegliere il proprio candidato fra gli eleggibili nella lista di cui egli fa parte.

Ciascun elettore esprime il proprio voto scrivendo in modo chiaro e leggibile cognome e nome dei candidati che intende votare.

Esercitato il diritto di voto, l'elettore riconsegna la scheda che viene deposta in sua presenza nell'urna.

Concluse le operazioni di voto presso i seggi le urne, debitamente sigillate, vengono recapitate alla Commissione elettorale unitamente al processo verbale debitamente sottoscritto da ciascuno dei componenti.

La Commissione elettorale si riunisce alle ore 8.00 del giorno successivo, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni di scrutinio

In caso di discordanze insanabili intervenute tra i componenti la Commissione elettorale, per la dubbia attribuzione dei voti ed in ogni altro caso, la competenza a dirimere le controversie è devoluta al Direttore Generale.

Il Presidente della Commissione elettorale al termine delle operazioni di scrutinio trasmette al Direttore Generale il processo verbale, le schede votate e quelle residue, la documentazione acquisita dai Presidenti dei Seggi elettorali, nonché tutto il materiale elettorale avuto in dotazione.

Il Direttore Generale con proprio atto deliberativo, accertati, con l'ausilio del Dirigente degli AA.GG. e istituzionali, i nominativi degli aventi diritto a partecipare al Comitato di Dipartimento,

dichiara eletti coloro che nei rispettivi corpi elettorali hanno riportato il maggior numero di voti validi (in caso di parità di voti dichiara eletto il più anziano di età) e costituisce formalmente il Comitato di Dipartimento, quale risultante della componente di diritto e della componente elettiva.

Elezioni suppletive

- Qualora l'elezione degli operatori determini una composizione del Comitato di Dipartimento priva di uno o più ruoli professionali per tali ruoli non rappresentati si procede ad ulteriore elezione.
- In tal caso i componenti vengono votati dalle singole componenti professionali.

Durata in carica e sostituzioni

I componenti eletti durano in carica 2 anni.

Gli stessi decadono in caso di rinuncia o dimissioni o cessazione del rapporto.

In caso di prevista assenza temporanea e prolungata (aspettative, infortuni, malattie) i componenti sono sostituiti in via transitoria dal primo dei non eletti.

I componenti eletti decadono, comunque, dopo due assenze non giustificate o dopo aver cumulato quattro assenze nel corso dell'anno solare.

Nei casi sopra indicati di cessazione i componenti sono sostituiti in via definitiva dal primo dei non eletti.

In caso della indisponibilità di tutti i non eletti è indetta una elezione straordinaria, la cui procedura sarà stabilita dal Comitato su proposta del Direttore.

Tutti i componenti subentrati, siano essi individuati dalla graduatoria elettorale ordinaria o da elezioni suppletive, decadono in occasione delle successive elezioni.

Rappresentanti degli utenti

I rappresentanti delle associazioni sono designati dalla Assemblea delle Associazioni accreditate presso la ASL.

I rappresentanti designati hanno diritto a partecipare due volte l'anno proponendo argomenti di discussione all'ordine del giorno. Ogni singolo dipartimento disciplina le modalità di partecipazione delle Associazioni di volontariato.

I rappresentanti delle Associazioni che non partecipano alle due sedute del Comitato, cui vengono invitati decadono automaticamente."



2. Trasmettere copia della presente deliberazione alle OO.SS. dell'Area della
Dirigenza SPTA .

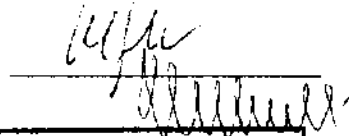
Il Dirigente dell'U.O. (Dott. Mauro Pascariello)

Il Direttore dell'Area

Il Direttore Amministrativo (Dott.ssa Paola Ciannamea)

Il Direttore Sanitario (Dr. Franco Sanapo)

Il Direttore Generale (Dott. Guido Scoditti)



FIRMATO
Dr.ssa Paola Ciannamea

FIRMATO
Dott. Franco SANAPO

FIRMATO
Dott. Guido Scoditti



AZIENDA SANITARIA LOCALE
LECCE

n. _____ Reg. pubbl.

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di quest'Azienda per 15 giorni consecutivi

dal 23 DIC. 2010 al 6 GEN. 2011

Lecce, li 23 DIC. 2010

Il Responsabile dell'Ufficio
Segretario Direzione Generale
FIRMATO
Dott. Antonio VIGNA

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale con nota del _____